

LINEE GUIDA PER L'UNIFICAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI DEGLI ISTITUITI CONSORZIO DI BONIFICA SICILIA OCCIDENTALE E CONSORZIO DI BONIFICA SICILIA ORIENTALE

1. Con legge regionale 28 gennaio 2014 n. 5, articolo 13 riguardante "Norme in materia di Consorzi di Bonifica e Meccanizzazione Agricola", si "sono ridefiniti gli ambiti territoriali di operatività dei Consorzi di bonifica, attraverso l'unificazione dei comprensori consortili sulla base della unitarietà e omogeneità idrografica e idraulica del territorio sia per la difesa del suolo sia per la gestione delle acque" (comma 1). Il successivo comma 2 prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale e del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale. "Il Consorzio di bonifica Sicilia occidentale accorpa i consorzi di bonifica: 1 Trapani, 2 Palermo, 3 Agrigento, 4 Caltanissetta, 5 Gela e i loro rispettivi comprensori. Il Consorzio di bonifica Sicilia orientale accorpa i consorzi di bonifica: 6 Enna, 7 Caltagirone, 8 Ragusa, 9 Catania, 10 Siracusa, 11 Messina e i loro rispettivi comprensori."
2. Con deliberazioni nn. 325 e 326 dell'8 agosto 2017, la Giunta Regionale ha provveduto, in attuazione del comma 3 della citata legge regionale n. 5/2014, ad approvare, rispettivamente: - lo schema tipo di Statuto del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale e del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale; - lo schema tipo di Regolamento di organizzazione dei citati Consorzi.
3. Con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 è stato adottato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13, e si sono costituiti: - il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale che accorpa i Consorzi di Bonifica: 1 Trapani, 2 Palermo, 3 Agrigento, 4 Caltanissetta, 5 Gela e i loro rispettivi comprensori; - il Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale che accorpa i Consorzi di Bonifica: 6 Enna, 7 Caltagirone, 8 Ragusa, 9 Catania, 10 Siracusa, 11 Messina e i loro rispettivi comprensori.
4. Con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13.
5. Con deliberazione n° 5 del 30/10/2017 del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale, e con deliberazione n° 8 del 30/10/2017 del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, è stato **ISTITUITO** un "periodo transitorio", per consentire l'efficace attuazione di quanto previsto dalla legge regionale 28 gennaio 2014 n. 5, articolo 13, e quindi garantire lo svolgimento delle attività evitando soluzioni di continuità. Nel periodo transitorio è stato stabilito che i Consorzi accorpati continueranno ad agire come mandatari senza rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale e del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale.
6. In conseguenza dei citati atti, le presenti linee guida descrivono le procedure amministrativo-contabili per provvedere alla piena operatività degli istituiti Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale e Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale.
7. L'attività sinora svolta dagli undici Consorzi di Bonifica, va proseguita evitando la manifestazione, per quanto possibile, di soluzioni di continuità. Per tale ragione, è necessario provvedere, concordemente con quanto chiarito nell'articolo 19 del Regolamento

di organizzazione¹, a disciplinare il “**periodo transitorio**”. Nel corso del periodo transitorio, i Consorzi di Bonifica 1 Trapani, 2 Palermo, 3 Agrigento, 4 Caltanissetta, 5 Gela, provvedono allo svolgimento delle attività gestionali, in nome proprio, ma per conto del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale, al quale pertengono di fatto tali attività. Parimenti, nel corso del periodo transitorio, i Consorzi di Bonifica 6 Enna, 7 Caltagirone, 8 Ragusa, 9 Catania, 10 Siracusa, 11 Messina, provvedono allo svolgimento delle attività gestionali, in nome proprio, ma per conto del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, al quale pertengono di fatto tali attività.

8. Nel periodo transitorio, pertanto, i Consorzi di bonifica: 1 Trapani, 2 Palermo, 3 Agrigento, 4 Caltanissetta, 5 Gela (d’ora in avanti, anche: Consorzi mandatarî senza rappresentanza), agiranno quali mandatarî senza rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale (d’ora in avanti, anche: Consorzio mandante), conformemente a quanto disciplinato dall’articolo 1705 del codice civile². Parimenti, nel periodo transitorio i Consorzi di bonifica: 6 Enna, 7 Caltagirone, 8 Ragusa, 9 Catania, 10 Siracusa, 11 Messina (d’ora in avanti, anche: Consorzi mandatarî senza rappresentanza), agiranno quali mandatarî senza rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale (d’ora in avanti, anche: Consorzio mandante).
9. I Consorzi di Bonifica mandanti provvederanno nel corso del periodo transitorio, ciascuno nell’ambito delle proprie competenze, conformemente alle procedure di legge in tema di approvvigionamento, ad acquisire i beni ed i servizi (tra cui: l’individuazione dell’Istituto tesoriere; il fornitore del software per la gestione amministrativa e contabile dell’Ente) necessari per la loro piena operatività, oltre che a testarne la piena attitudine al funzionamento entro la fine del periodo transitorio. Durante il periodo transitorio, il personale mantiene la posizione giuridica ed economica in godimento ed i compiti assegnati presso i Consorzi accorpatisi; con la medesima posizione, verrà incardinato nella pianta organica del Consorzio mandante, secondo quanto previsto dall’articolo 2112 del codice civile.
10. Nel periodo transitorio, i Consorzi di Bonifica mandatarî senza rappresentanza provvederanno a trasferire, ovvero risolvere, i rapporti di fornitura (per i contratti la cui scadenza è successiva al termine del periodo transitorio), ovvero a prorogarli (per i contratti che avranno scadenza prima del termine del periodo transitorio), in modo da garantire la prosecuzione dell’attività gestionale e di tutte le funzioni di amministrazione, evitando soluzioni di continuità.

¹ Tale articolo “prevede: - la successione senza soluzione di continuità del nuovo consorzio in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo ai consorzi accorpatisi; - la prosecuzione della attuale gestione commissariale, che assume – all’atto della costituzione del consorzio – tutte le funzioni di ordinaria amministrazione; - i termini per la successiva nomina del Direttore Generale; - gli adempimenti per la ricognizione del patrimonio, del personale e dei rapporti attivi e passivi dei consorzi accorpatisi; - la previsione di un piano di riorganizzazione funzionale e finanziario; - la previsione di un iter per la proposta di un intervento normativo e finanziario nell’ipotesi di una rilevata situazione di passività non estinguibile con le ordinarie entrate del consorzio. Il presente articolo prevede che rimangano vigenti e continuino a trovare applicazione gli atti regolamentari, di pianificazione e di affidamento delle attività e dei servizi dei consorzi accorpatisi nelle more e fino alla adozione/istituzione dei nuovi piani, regolamenti e servizi. (deliberazione Giunta Regionale n. 325/2017, allegato A, pag. 8).

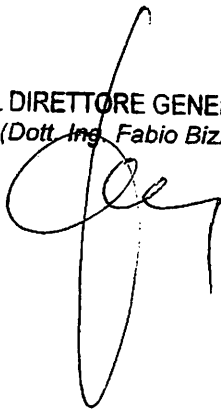
² “Il mandatario che agisce in proprio nome acquista i diritti e assume gli obblighi derivanti dagli atti compiuti con i terzi, anche se questi hanno avuto conoscenza del mandato. I terzi non hanno alcun rapporto col mandante. Tuttavia il mandante, sostituendosi al mandatario, può esercitare i diritti di credito derivanti dall’esecuzione del mandato, salvo che ciò possa pregiudicare i diritti attribuiti al mandatario dalle disposizioni degli articoli che seguono” (art. 1705 c.c.).

11. Per garantire lo svolgimento delle attività indicate nei superiori punti 9. e 10., il periodo transitorio si concluderà il 31 dicembre 2018. Al termine di tale periodo l'attività dei Consorzi di Bonifica mandatari cesserà.
12. Fino al termine del periodo transitorio, i Consorzi di Bonifica mandatari senza rappresentanza continueranno ad utilizzare la propria denominazione, e gestiranno l'attività in nome proprio e per conto dei Consorzi di Bonifica mandanti, utilizzando i propri codici identificativi. Essi daranno evidenza nei propri atti e nelle comunicazioni che l'attività è svolta quali mandatari senza rappresentanza dei Consorzi di Bonifica mandanti.
13. Ciascun Consorzio di Bonifica, nell'esercizio della attività quale mandatario senza rappresentanza, avrà la rappresentanza legale, nella persona del Commissario Straordinario. Il Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale svolgerà l'attività di Direttore Generale in ciascuno dei Consorzi di Bonifica mandatari senza rappresentanza 1 Trapani, 2 Palermo, 3 Agrigento, 4 Caltanissetta, 5 Gela. Il Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale svolgerà l'attività di Direttore Generale in ciascuno dei Consorzi di Bonifica mandatari senza rappresentanza 6 Enna, 7 Caltagirone, 8 Ragusa, 9 Catania, 10 Siracusa, 11 Messina.
14. L'attività dei Consorzi mandatari senza rappresentanza si svolgerà nel pieno rispetto delle linee programmatiche definite dall'Organo di governo dei Consorzi di Bonifica mandanti.
15. Ciascun Consorzio mandatario senza rappresentanza predisporrà il bilancio di previsione dell'esercizio amministrativo 2018. Il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale scaturisce dalle determinazioni preventive dei bilanci di previsione dei Consorzi di Bonifica: 1 Trapani, 2 Palermo, 3 Agrigento, 4 Caltanissetta, 5 Gela. Il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale scaturisce dalle determinazioni preventive dei bilanci di previsione dei Consorzi di Bonifica: 6 Enna, 7 Caltagirone, 8 Ragusa, 9 Catania, 10 Siracusa, 11 Messina. I bilanci di previsione dell'esercizio amministrativo 2018 del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale e del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale sono non autorizzatori.
16. Lo svolgimento di attività da parte dei Consorzi mandatari senza rappresentanza comporta il necessario ed indefettibile monitoraggio da parte del Consorzio di Bonifica mandante. Per tale ragione, assume un ruolo fondamentale nell'ambito di ciascun Consorzio il Direttore Generale. Nel periodo transitorio il Direttore Generale avrà cura di provvedere agli assetti organizzativi dei Consorzi, e ad armonizzare i flussi finanziari, al fine di garantire lo svolgimento delle attività con massima efficacia, secondo quanto previsto dal Regolamento di organizzazione.
17. Nel periodo transitorio, le contribuzioni regionali spettanti al Consorzio di Bonifica mandante verranno accreditate a ciascun Consorzio di bonifica mandatario senza rappresentanza. Nel periodo transitorio, ciascun Consorzio mandatario senza rappresentanza provvederà alla gestione ed alla riscossione delle entrate, per competenza e residui, ricadenti nell'ambito territoriale da esso gestito.
18. Nel periodo transitorio, ciascun Consorzio mandatario contribuirà al sostenimento delle spese di funzionamento del Consorzio di Bonifica mandante, sulla scorta delle indicazioni rese dal Direttore Generale. Nel periodo transitorio, ciascun Consorzio mandatario provvederà alla gestione ed al pagamento delle spese, per competenza e residui, ricadenti nell'ambito territoriale da esso gestito. I Consorzi di Bonifica mandatari senza

rappresentanza stanzieranno la quota di pertinenza delle spese comuni da sostenere per il Consorzio mandante, in capitoli appositamente accesi, e con apposita denominazione.

19. Al termine dell'esercizio 2018, sarà cura del Direttore Generale del Consorzio di Bonifica mandante provvedere alla predisposizione del rendiconto del medesimo Consorzio. Il rendiconto del Consorzio mandante verrà redatto una volta predisposti i rendiconti dei Consorzi mandati senza rappresentanza. I Consorzi mandati senza rappresentanza avranno cura di definire i rendiconti dell'esercizio 2018 nei tempi più brevi, in guisa da consentire la predisposizione dei rendiconti dei Consorzi mandanti.
20. Nel corso del periodo transitorio, le funzioni di controllo di ciascuno dei Consorzi mandati senza rappresentanza verranno svolte dal Collegio dei Revisori dei conti attualmente in carica presso ciascun Consorzio. Tali Organi sono chiamati a rendere il parere al bilancio di previsione dell'esercizio 2018, così come a predisporre la relazione al rendiconto del medesimo esercizio amministrativo di ciascun Consorzio mandatario senza rappresentanza. L'Organo di controllo del Consorzio di Bonifica mandante, se nominato, renderà il parere al bilancio di previsione dell'esercizio 2018 non autorizzatorio, e predisporrà la relazione al rendiconto del medesimo esercizio amministrativo.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Fabio Bizzini)



COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Ing. Francesco Greco)

